

# REFERENDUM COSTITUZIONALE

LE RAGIONI DEL SÌ,  
LE RAGIONI DEL NO.

per il  
**SÌ**

Prof. Giuseppe Arconzo  
ricercatore di diritto costituzionale  
presso l'Università degli studi di Milano

per il  
**NO**

Prof. Avv. Maria Agostina Cabiddu  
docente di Istituzioni di diritto pubblico  
presso POLITECNICO di Milano

venerdì

**16**  
SET  
2016

h: **21.00**  
SALA CIVICA  
MONS. GANDINI,  
VIA XXIV MAGGIO, SEREGNO (MB)

dare  
un'anima  
alla città



**Giuseppe Arconzo** : ... elemento significativo è il modo di approvare le leggi. La riforma prevede che la Camera dei deputati rimanga l'unica protagonista della funzione legislativa... Per la maggior parte delle leggi, tranne alcuni casi previsti



nell'art. 70, la Camera ha il potere di approvare la legge. Una volta che la Camera approva il testo, il Senato, se vuole, può chiedere di esaminarlo e in tempi rapidi, dieci giorni più trenta, proporre modifiche alla Camera che però rimane titolare della podestà legislativa. Non è obbligata in alcun modo a dar seguito alle proposte di modifica del Senato ... In ogni caso, una volta terminato questo eventuale procedimento, questo richiamo dalla parte del Senato, la Camera ha la parola definitiva, quindi non ci sarà più la 'navetta', ci saranno tempi prestabiliti entro cui il Senato potrà dire 'avanzo queste

modifiche adesso vedete se prenderle in considerazione oppure no'.

**Maria Agostina Cabiddu** : ... ma noi abbiamo bisogno di tante leggi? Il problema è avere tante leggi? Chi ha provato a contare le attuali leggi dello Stato quando è arrivato a 50.000 si è fermato ... Il problema non è il numero delle leggi ma la qualità. Le leggi fatte e scritte bene devono assicurare quello che i miei professori chiamavano, e dicevano trattarsi fondamentale, il 'diritto alla certezza del diritto' che noi non abbiamo perché le leggi sono scritte male e oggi è scritta male anche la Costituzione. Questo testo della riforma costituzionale è scritto malissimo, ci sono persino errori di grammatica.

